

EXALLIEVI - EXALLIEVE - EXALLIEVI - EXALLIEVE - EXALLIEVI - EXALLIEVE

Rispondere ai bisogni dei giovani

Devono avere impressionato lo stesso relatore don Vinicio l'attenzione e il silenzio con cui i giovani exallievi hanno ascoltato le sue parole. Pensieri importanti, per certi versi radicali, di cui le nuove generazioni sentono una profonda esigenza.

Lo conferma lo psicologo salesiano Se-



Don Vinicio parla agli exallievi.

verino De Pieri, non estraneo al pubblico bellunese, quando sostiene o riscontra che i giovani manifestano "un lancinante bisogno di assoluto".

È una sorta di "grido silenzioso", a volte urlato paradossalmente nei gesti estremi della disperazione e dell'autodistruzione.

Chiunque ha responsabilità educative deve fare i conti e rispondere a questa spesso "inespressa implorazione" che sale dall'animo dei giovani.

Ma veniamo all'intervento di don Vinicio che opera nella nostra parrocchia Don Bosco. Egli ha tracciato una rapida panoramica delle diverse visioni di vita scaturite dalla riflessione filosofica e



Gli "Ex" interessati e partecipi.

scientifico dell'ultimo secolo. Si è chiesto quale di esse possa oggi soddisfare meglio le aspirazioni dell'uomo. Davvero una visione immanentista della vita spiega e risolve tutti i problemi esistenziali? Non pare. La constatazione viene confermata dalla ricerca e dagli scritti di pensatori di grande talento e prestigio.

La ragione è insufficiente a spiegare l'uomo. Non spiega il bene, il male, la virtù, non fonda l'etica...

L'apertura alla trascendenza si profila non come fuga da una realtà misteriosa e inspiegabile, ma come risposta imprescindibile ampiamente accreditata dall'incontestabile evento storico dell'incarnazione del Figlio di Dio.

Le testimonianze, anche drammatiche, riferite da don Vinicio, ne sono state la conferma più convincente.



Rinfresco con tombola e musica: Vittorio e Andrea alla chitarra.

OPERAZIONE PINOCCHIO

Un recital datato?

Come sempre c'è chi presume di saperne una più del diavolo ed ha espresso sorpresa e meraviglia perché quest'anno la scuola ha deciso di proporre una recita "rivisitando" Pinocchio.

Sono anticaglie, ridicole bambinate, puerili anacronismi? Dipende. Tutto sta a vedere cosa si vuole ottenere nel presentare o nell'ispirarsi alla celebre fiaba. Nessuno qualche anno fa ha squalificato Benigni...

Noi crediamo che Pinocchio contenga alcuni principi - archetipi - universali di vita dai quali difficilmente una sana educazione può prescindere. Conservano intatta la loro attualità.

Che siano mutati il contesto storico e sociale, lo stile di vita, gli interessi e forse le aspirazioni dei ragazzi rispetto ai tempi di Carlo Lorenzini, è fuori dubbio. Ma alcuni valori che l'autore di Pinocchio intende proporre e difendere appartengono alla sfera di quell'*humanitas* che non conosce confini né di tempo né di spazio.

Recentemente un nostro amico irlandese, venuto in Italia per imparare l'italiano, come esercizio linguistico, ha voluto tradurre in inglese Pinocchio per la nipote, trovandolo utile, attuale, efficace.

Se poi ci prende il pensiero che i ragazzi conoscono già la storiella, l'hanno sentita tante volte, l'hanno vista alla televisione, nulla impedisce che una lettura, una elaborazione, un approfondimento anche critico a livello-ragazzi siano utili.

Per quel poco che ne sappiamo, un approccio di questo tipo, una analisi formato-ragazzi, sono risultati tutt'altro che fuori tempo o insignificanti da altre parti.

La riflessione che i ragazzi della scuola media "Agosti" intendono proporre si colloca su questo piano e non si sottrae al confronto con la loro sensibilità odierna.

Siamo convinti che il messaggio di Lorenzini possa ancora dire qualcosa di importante e di significativo ai nostri preadolescenti, anche se, a nostro parere, dovrà essere integrato. Ma questo dipenderà dalla loro capacità critica nel cogliere eventuali limiti, dal loro orizzonte culturale e spirituale nel sug-

gerire aperture e, perché no, aggiornamenti.

Lo spettacolo comunque, se rappresentato bene, non è da perdere.

FESTA DELLA SCUOLA
Sabato 29 maggio
ore 16.30
saggio di fine anno
OPERAZIONE PINOKKYO
Musiche di Mario Gonzo
Coro e attori della
scuola media "Agosti".
Lettura del testo di Collodi
filtrata dalla sensibilità
dei ragazzi d'oggi.
Non mancate!



Nuove leve per l'atletica.

LAUREE

SARA MASOCH

Belle Arti - BO

VERONICA DE LORENZI

Relazioni Pubbliche - Feltre (BL)

STEFANO COSTA

Economia e Commercio - VE

DAVIDE CASON

Scienze Politiche - PD

ANDREA ZAMPIERI

Ingegneria Gestionale - UD

Ai neolaureati le nostre più vive congratulazioni e l'augurio di un futuro professionale ricco di soddisfazioni.

SCUOLE PARITARIE ELEMENTARE E MEDIA "AGOSTI" - BELLUNO

CRESCERE E IMPARARE NELLA GIOIA

- ❖ **Progetto educativo cristiano.**
- ❖ **Attività didattiche.**
- ❖ **Mensa.**
- ❖ **Studio pomeridiano guidato.**
- ❖ **Insegnamenti integrativi.**

Informazioni, iscrizioni a. s. 2004-05

c/o Direzione tel. 0437 34815

Piazza S. Giovanni Bosco, 12 - BELLUNO